



Provincia di Brescia
Area ambiente - Settore Ambiente, Attività Estrattive, Rifiuti ed Energia

PIANO PROVINCIALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Individuazione delle aree non idonee alla localizzazione
di impianti di gestione dei rifiuti

CARTA DI DETTAGLIO DEI VINCOLI

TAV. 4
VINCOLI LEGATI ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE

Tavola B

0 1.000 2.000 3.000 Metri

SCALA 1:50.000

Data: Novembre 2009

QUADRO DI UNIONE delle Tavole
alla scala 1:50.000

A

B

C

VINCOLI LEGATI ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE

VINCOLI ESCLUDENTI

- 18.1 Parchi Nazionali
- 18.2 Parchi Naturali Regionali
- 18.3 Riserve Naturali
- 18.4 Monumenti Naturali
- 20.1a Zone di Protezione Speciale (ZPS)
- 20.2a Siti di Importanza Comunitaria
- 22 Ambiti di elevata naturalità (art. 17 del PTFR)

VINCOLI PENALIZZANTI

- 19.1 Parchi Regionali¹
- 19.2 Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS)
- 19.3 Zone di rilevanza naturale e ambientale (PTCP)
- 20.1b Distanza di 300 m da ZPS¹
- 20.2b Distanza di 300 m da SIC¹
- 21.1 Oasi di protezione
- 21.2 Zone di ripopolamento o cattura

PERIMETRO DEL TERRITORIO ENTRO IL QUALE VIGE
L'OBBLIGO DI EFFETTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE
DI INCIDENZA PER I SITI DI NATURA 2000

- Distanza di 2000 m da SIC
- Distanza di 2000 m da ZPS

¹ Il vincolo ha carattere PENALIZZANTE nei seguenti casi:
- ampliamento delle aree strutturali esistenti alle discariche esistenti e per le nuove discariche di rifiuti come definite dal d.lgs. n. 36/03 e s.m.i., limitatamente alle aree a rischio di inquinamento da discariche, fermo restando quanto previsto dalla normativa di settore ed al solo fine del riempimento a piano campagna delle depressioni relative alle cave di pietra esistenti; i relativi progetti sono consentiti solo a fronte di una complessiva riqualificazione paesaggistico-ambientale dell'area, stabilita in sede di studio di incidenza a VIA (se prevista), di concerto con l'ente gestore competente;
- realizzazione di strutture di termovalorizzatori in ampliamento di impianti esistenti che comportino ulteriore consumo di suolo; il progetto è consentito solo a fronte di una complessiva riqualificazione paesaggistico-ambientale dell'area, stabilita in sede di studio di incidenza a VIA (se prevista), di concerto con l'ente gestore competente;
- nuove attività di gestione rifiuti da avviare all'interno di strutture esistenti da almeno 5 anni e che non comportino ulteriore consumo di suolo, qualora tali attività non necessitino delle autorizzazioni relative alle emissioni in atmosfera ed agli scarichi idrici ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e non comportino un significativo aumento del traffico locale. Restano fermi l'obbligo di effettuare lo studio di incidenza.

² Il vincolo relativo ai Parchi regionali ha carattere ESCLUDENTE nella parte naturale di essi o in tutto il territorio qualora la normativa del Piano territoriale di Coordinamento ne escluda la possibilità di insediamento.

I criteri individuati come escludenti nella presente tavola hanno carattere PENALIZZANTE nel caso di localizzazione di discariche di rifiuti come definite dal d.lgs. n. 36/03 e s.m.i., limitatamente alle aree a rischio di inquinamento da discariche, fermo restando quanto previsto dalla normativa di settore ed al solo fine del riempimento a piano campagna delle depressioni relative alle cave di pietra esistenti; i relativi progetti sono consentiti solo a fronte di una complessiva riqualificazione paesaggistico-ambientale dell'area. Sono fatte salve le aree escluse per legge.
Tali criteri conservano carattere ESCLUDENTE per le cave ad annerimento di terrazzi morfologici, balze o versanti naturali, nonché per i siti di Rete Natura 2000.